

D.Lgs. n. 81/2008 - SICUREZZA NELL'ISTITUTO

L'osservanza e la conoscenza del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 (di seguito indicato come D.Lgs 81/08) in fatto di Sicurezza sul lavoro, è tanto più necessaria in un Istituto dove l'inserimento nel mondo del lavoro inizia dai primi anni di corso. A tal fine all'I.I.S. "J. Linussio" (di seguito indicato come Scuola, Edificio o Struttura) è stata costituita una Squadra di Lavoro che seguirà e coordinerà, su indicazione del D.S e del R.S.P.P., le attività per la predisposizione del Piano di Evacuazione. Le Strutture scolastiche sono di proprietà della Provincia, che è responsabile della loro manutenzione ordinaria e straordinaria e deve provvedere alla dotazione degli arredi, alla sicurezza strutturale e all'adeguamento delle norme anti infortunistiche e anti incendio.

L'Istituto predispone il **Piano di Emergenza** ed effettua ogni anno almeno due esercitazioni di evacuazione degli Edifici scolastici, dove gli Utenti sono informati sulle norme di comportamento da tenere.

Tali esercitazioni sono finalizzate:

- alla formazione del senso civico;
- all'acquisizione di comportamenti corretti dal punto di vista della sicurezza propria ed altrui in caso di emergenza;
- all'individuazione di eventuali lacune nel Piano di Evacuazione delle singole Strutture.

Le Scuole, inoltre, segnalano all'Ente proprietario eventuali situazioni di rischio all'interno dell'ambiente scolastico, nonché gli interventi strutturali di manutenzione necessari.

Alle Famiglie degli Alunni viene richiesto, all'inizio di ogni anno scolastico, di attivare una polizza assicurativa collettiva contro gli infortuni, valida dalla mezzanotte del 30 ottobre alla mezzanotte del 30 ottobre dell'anno successivo, nonché in caso di visite didattiche e gite scolastiche.

L'Istituto, inoltre, promuoverà, nel lungo periodo, forme di sensibilizzazione ai temi della Salute e della Sicurezza, attraverso un'azione informativa e formativa. Si rivolgerà anche a tutti gli Studenti perché sappiano trarne utili competenze, necessarie per valorizzare e gestire in sicurezza le proprie attività.

La formazione in igiene, sicurezza e salute sul luogo di lavoro stimola e valorizza la partecipazione, rende gli Individui consapevoli dei pericoli, delle responsabilità e fornisce regole comportamentali tali da ridurre i rischi d'infortunio e di patologie professionali.

OBIETTIVI

Gli obiettivi fondamentali sono sostanzialmente due:

1. essere una buona occasione per trasmettere conoscenze e competenze, nonché tecniche in materia di sicurezza e rischi professionali sul lavoro;
2. dare un approccio alla sicurezza pratico-comportamentale orientato al saper fare e al saper essere, necessari per gestire i complessi problemi della prevenzione e della sicurezza nei processi lavorativi.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

L'obbligo informativo e formativo previsto dal D.Lgs. 81/2008, artt. 36-37 interessa non solo i Referenti alla Sicurezza (Datore di Lavoro, R.S.P.P., R.L.S., Squadre di Emergenza, Prevenzione Incendi e Pronto Soccorso), ma tutti gli Utenti.

Il D.M. Pubblica Istruzione del 29 settembre 1998, n° 382, impegna il Dirigente Scolastico ad organizzare specifiche iniziative in materia di informazione e formazione sulla sicurezza e definisce con il termine "Utenti" non solo gli Allievi - equiparati ai

Lavoratori qualora facciano uso di laboratori, macchine e attrezzature (incluse quindi anche quelle sportive delle palestre), ma tutti coloro che hanno occasione di frequentare e partecipare alle attività dell'istituzione scolastica, Genitori compresi.

A questo proposito, nell'ambito del modello organizzativo, adottato dalla Scuola, vengono

individuati e definiti i seguenti Soggetti, rilevanti ai fini dell'attuazione della normativa vigente in materia di sicurezza, igiene e salute sui luoghi di lavoro:

- il **Datore di Lavoro** è il Dirigente Scolastico;
- il **D.S.G.A.**(Direttrice del Servizio Generale ed Amministrativo) è equiparato ai **Dirigenti**, ai sensi del D.L.gs 81/08;
- i **Responsabili dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio** sono i Docenti di ciascuna classe o dei laboratori istituiti presso la Scuola;
- i **Preposti** sono i soggetti individuati dal datore di lavoro presso ciascuna struttura organizzativa;
- i **Lavoratori** sono:
 - il Personale Docente, Assistente Tecnico ed Amministrativo dipendente;
 - gli Allievi dei vari corsi istituiti;
 - il Personale non organicamente strutturato e quello degli enti convenzionati, sia pubblici che privati, che svolge l'attività presso le strutture della Scuola, salva diversa determinazione convenzionalmente concordata;
- il **Responsabile e gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione** sono i Soggetti, nominati dal Datore di Lavoro, in possesso di capacità e requisiti professionali adeguati;
- il **Medico Competente** è il Soggetto, nominato dal Datore di Lavoro, in possesso di capacità e requisiti professionali adeguati;
- il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza** è il Soggetto designato all'interno della R.S.U. d'Istituto.

Tra i Soggetti sopra elencati si instaurano, in merito agli aspetti relativi alla Sicurezza e Salute dei Lavoratori nella Scuola, rapporti formalmente organizzati che si esplicano con scambio di documenti ufficiali.

Per quanto riguarda le Strutture, le stesse vengono definite luoghi di lavoro per tutto il Personale a contratto, a tempo determinato o indeterminato, rispettivamente:

- i luoghi destinati a contenere posti di lavoro, ubicati all'interno degli Edifici, comprese le aree di pertinenza, nonché ogni altro luogo della Scuola al quale si ha accesso per il lavoro sulla base di prassi, procedure e/o autorizzazioni;
- i laboratori in cui si svolgono attività didattica, di ricerca o di servizio che comportano l'uso di macchine, attrezzature di lavoro, impianti, prototipi o altri mezzi tecnici, all'interno dei quali si fa uso di agenti chimici, fisici o biologici.

I laboratori, per la loro specificità, possono essere configurati come luoghi a rischio specifico, per i quali vengono individuate particolari misure di prevenzione e protezione e limitazioni per l'accesso, consentito ai soli Addetti in possesso di adeguata formazione e informazione. Per tali luoghi, secondo la valutazione del rischio, saranno adottate particolari misure di emergenza e di sorveglianza sanitaria.

Sono considerati laboratori, altresì, i luoghi o gli ambienti ove si svolgono attività al di fuori dell'area edificata della sede, quali ad esempio la serra e il frutteto, siti presso l'azienda agraria di Pozzuolo del Friuli.